



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE: SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582
SEDE SUCCURSALE : SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE Via Donatello, 80 -
Tel.095/6136083

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. : CTPC01000A

E-mail : ctpc01000a@istruzione.it – PEC : ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web Scuola: www.liceovergadrano.edu.it



CIRCOLARE N. 420

**AI DOCENTI
AL DSGA
AL SITO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

OGGETTO: SCRUTINI DI FINE ANNO

Con la presente, richiamando la precedente Circolare n. 409 del 13 maggio, con la quale veniva pubblicato il calendario degli scrutini finali, reso ormai definitivo dal momento che non è pervenuta alcuna richiesta di variazione, si forniscono indicazioni in merito alla conduzione degli scrutini finali e si trasmettono modello di Verbale delle operazioni di scrutinio e modello, non vincolante, di Relazione Coordinata.

Per completezza di informazione si riporta il calendario, già trasmesso con Circolare n. 409.

CONSIGLI DI CLASSE DI GIUGNO						
SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE						
Lunedì 10	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00
	5AC	5ASU	5AS	5BS	5CS	5ASA
	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00
	5BSA	4ASA	4CS	4AS	4BS	4ASU
Martedì 11	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00
	3ASU	5AL	4AL	3AL	2AL	1AL
	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00
	1ASU	2ASU	1BSU	2BSU	1CS	2CS
Mercoledì 12	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00
	1AS	2AS	1AC	2AC	3AC	4AC
	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00
	1BS	2BS	3BSA	1ASA	2ASA	3ASA
Giovedì 13	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	
	3BS	3CS	3AS	3BC	4BC	

L'ordine del giorno è il seguente.

CLASSI PRIME

1. Controllo assenze e validità anno scolastico 2023/2024
2. Approvazione giudizio analitico in decimi relativo alle singole discipline, del “giudizio sintetico” relativo alla Religione (o insegnamento alternativo).
3. Proposta e approvazione valutazione del comportamento.
4. Delibera ammissione/non ammissione alla classe successiva.
5. Lettura e approvazione della Relazione finale predisposta dal Coordinatore di classe
6. Varie e eventuali

CLASSI SECONDE

1. Controllo assenze e validità anno scolastico 2023/2024
2. Approvazione giudizio analitico in decimi relativo alle singole discipline, del “giudizio sintetico” relativo alla Religione (o insegnamento alternativo).
3. Proposta e approvazione valutazione del comportamento.
4. Delibera ammissione/non ammissione alla classe successiva.
5. Certificazione delle competenze
6. Lettura e approvazione della Relazione finale predisposta dal Coordinatore di classe
7. Varie e eventuali

CLASSI TERZE E QUARTE

1. Controllo assenze e validità anno scolastico 2023/2024
2. Approvazione giudizio analitico in decimi relativo alle singole discipline, del “giudizio sintetico” relativo alla Religione (o insegnamento alternativo).
3. Proposta e approvazione valutazione del comportamento.
4. Delibera ammissione/non ammissione alla classe successiva.
5. Certificazione e valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento
6. Attribuzione credito scolastico (art. 15 c. 1 d.lgs 62/2017)
7. Lettura e approvazione della Relazione finale predisposta dal Coordinatore di classe
8. Varie e eventuali

CLASSI QUINTE

1. Controllo assenze e validità anno scolastico 2023/2024
2. Approvazione giudizio analitico in decimi relativo alle singole discipline, del “giudizio sintetico” relativo alla Religione (o insegnamento alternativo).
3. Proposta e approvazione valutazione del comportamento.
4. Delibera ammissione/non ammissione all’esame di Stato
5. Certificazione e valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento
6. Attribuzione credito scolastico (art. 15 c. 1 d.lgs 62/2017)
7. Lettura e approvazione giudizio di ammissione agli Esami di Stato
8. Varie e eventuali

OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELLO SCRUTINIO

Per l’inserimento dei voti bisogna:

- collegarsi alla piattaforma “REGISTRO ELETTRONICO”
- cliccare su scrutinio on line proposte di voto delle mie classi /voti proposti
- inserire: VOTI (interi) digitati o da tendina.

Si ricorda che, per ogni proposta di voto insufficiente o inferiore a 6/10, è richiesta al docente la compilazione dell’apposita sezione del R.E. dove il medesimo indicherà, in caso di giudizio sospeso:

- le carenze rilevate;
- le conoscenze da recuperare, esplicitate con dettaglio e chiarezza, al fine di fornire indicazioni chiare e inequivocabili agli studenti;
- la modalità di recupero;

La data di svolgimento dell'esame sarà comunicata successivamente.

Nel caso in cui il consiglio di classe deliberi per lo studente la non ammissione alla classe successiva, dovranno essere indicate solo le carenze rilevate.

Si raccomanda a tutti i docenti di inserire i voti almeno 2 giorni prima dello scrutinio stesso.

Si invitano inoltre i docenti Coordinatori di classe a verificare che tutta la documentazione afferente alla progettazione didattico-educativa (compresi i PEI degli studenti diversamente abili e i PdP) sia stata completata in ogni sua parte.

SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Chi presiede.

Le operazioni di scrutinio finale saranno presiedute dal Dirigente scolastico. Solo in caso di eventuale documentato impedimento del Dirigente scolastico, con la presente si conferisce incarico di Presidente del Consiglio di classe al Coordinatore di classe.

Vizi di legittimità delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva.

Sotto il profilo giuridico le deliberazioni dei consigli di classe di approvazione degli scrutini di fine anno sono provvedimenti amministrativi insindacabili nel merito. Trattandosi di atti connotati da una peculiare discrezionalità tecnica che rientrano nella esclusiva competenza dei docenti, il sindacato del giudice amministrativo può riguardare solamente i vizi di legittimità, vale a dire: incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere.

L'incompetenza potrebbe generarsi laddove il consiglio non sia legittimamente costituito. Per tale ragione, si ribadisce che:

- a) il consiglio di classe chiamato a deliberare in sede di scrutinio intermedio e finale è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere (D.lgs. 297/1994 art. 5 comma 7 e nota MIUR n. 717 del 14 maggio 1981);
- b) il docente assente deve essere sostituito con altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola;
- c) il docente nominato in sostituzione del docente assente deve dichiarare che non sussistono situazioni di incompatibilità dettate da legami di parentela con uno o più alunni (la dichiarazione è riportata nel verbale);
- d) nell'adozione delle deliberazioni (che devono essere sempre motivate) è sufficiente il *quorum* maggioritario (ossia la metà più uno dei componenti);
- e) nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario;
- f) non è consentito astenersi dal voto in nessun caso;
- g) nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del Presidente/Dirigente scolastico;
- h) le delibere riguardano sempre i singoli alunni.

La violazione di legge sussiste quando i consigli violano norme ordinarie e/o regolamentari, quando non motivano sufficientemente le delibere (art. 3 L. 241/90 e art. 4 DPR 122/2009) o le motivano in modo generico e indifferenziato, soprattutto in riferimento agli alunni non ammessi e per i quali è necessario spiegare in modo chiaro e incontestabile le ragioni della bocciatura.

Pertanto, per la legittimità delle deliberazioni, è sempre necessaria la **motivazione**, la cui mancanza comporta l'annullabilità dell'atto per violazione di legge (art. 3 della L. 241/90) o, in caso di motivazione insufficiente, perplessa e contraddittoria per eccesso di potere.

L'eccesso di potere sussiste ad esempio quando la motivazione è illogica, insufficiente, perplessa, contraddittoria o in contrasto con circolari e direttive ministeriali.

Da quanto sopra riportato si ricava che il Cdc deve sempre motivare in modo corretto ed esaustivo le delibere, soprattutto se trattasi di delibere di non ammissione e di delibere assunte a maggioranza.

La valutazione.

1. In sede di scrutinio, il docente deve effettuare la proposta di voto in decimi con voto unico intero.
2. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con i criteri definiti nell'Allegato 5 al PTOF.
3. La valutazione del comportamento, dovrà essere effettuata utilizzando la scheda di Valutazione contenuta nell'Allegato 5 al PTOF, che viene allegata anche alla presente Circolare. In particolare, **qualora il C.d.c. non raggiunga un accordo sulla valutazione del comportamento, la scheda dovrà essere allegata al Verbale**, specificando nel Verbale suddetto le motivazioni (ravvisabili nella scheda suddetta) della mancata unanimità nell'attribuzione del voto.
4. Il **voto di Educazione civica** scaturisce dall'osservazione e valutazione effettuata da tutti i docenti del Consiglio di classe coinvolti nelle UdA programmate. I docenti provvederanno ad inserire i voti sul Registro Elettronico, nella sezione dedicata alla "disciplina trasversale" Educazione civica. La media finale sarà generata dal sistema. Il Coordinatore provvederà ad importare la media dei voti nel tabellone di scrutinio. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera la proposta di voto.
5. I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del d.lgs n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.
6. Relativamente alla valutazione degli alunni disabili i docenti di sostegno si attengono ai criteri a norma dell'art. 314, comma 2 del D.Lgs 297/94.
7. Nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (Art. 2 c 6 d.lgs. 62/2017).
8. Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.lgs. 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti, "*senza attribuzione di voto numerico*" (art. 2 comma 4 e art. 4 comma 3 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).
9. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Con esclusivo riferimento a tali alunni concorrono alla determinazione del comportamento, alla determinazione dei crediti scolastici e all'ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.
10. Nello scrutinio finale, qualora la normativa richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (DPR 202/1990, paragrafo 2.7).
11. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai docenti di materie tecniche e scientifiche, sentito l'Assistente tecnico di laboratorio (art. 5 c.4 del D.Lgs. 297/94, art. 5 c. 1 lett. b) della Legge 124/1999)
12. I docenti Coordinatori acquisiscono preventivamente elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno nel corso delle attività extra-curricolari
13. Le proposte di voto formulate dai docenti verranno ratificate in esito alla deliberazione collegiale.

PRIVACY

Si rammenta che per tutto ciò che attiene alle operazioni di scrutinio, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 230/67, i Docenti sono tenuti ad osservare il **segreto d'ufficio** in riferimento sia alle discussioni che avvengono all'interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti

dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che altresì che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio.

IL VERBALE

Il modello di Verbale dovrà essere importato e compilato, il giorno dello scrutinio (in tal modo sarà precompilato con i dati caricati dai docenti), direttamente dal R.E., dalla sezione Scrutini (Caricamento voti – scelta classe – scrutinio finale – Azioni – Verbale scrutinio finale). Sarà tuttavia possibile prendere visione del modello almeno 5 giorni prima dell'inizio del primo scrutinio.

Il verbale, dovrà essere compilato **entro la stessa giornata dello scrutinio**, stampato, firmato da tutti i docenti e dal Dirigente scolastico, scansionato e inserito sul R.E. nella sezione Bacheca – Categoria – Verbale. **Dovrà essere visibile solo ai docenti del consiglio di classe.**

Entro il giorno successivo, inoltre, la copia cartacea del Verbale dovrà essere consegnata in Segreteria – Ufficio Didattica e la scansione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica CTPC01000A@istruzione.it con il seguente oggetto: VERBALE SCRUTINIO FINALE – CLASSE SEZ INDIRIZZO.

LA SEGRETERIA – UFFICIO DIDATTICA provvederà a creare una cartella digitale, su Gecodoc, denominata VERBALI SCRUTINIO FINALE 2023-24.

COMUNICAZIONE DEBITO FORMATIVO/NON AMMISSIONE A VALUTAZIONE

A conclusione degli scrutini, tempestivamente i Coordinatori dei consigli di classe provvederanno a generare dal Registro Elettronico la **lettera con cui comunicare alle famiglie il debito formativo**.

Allo stesso modo sarà disponibile una **lettera per comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione a valutazione** per gli studenti che abbiano superato il limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico.

La lettera potrà essere generata seguendo il seguente percorso:

Scrutini – Caricamento voti – scelta classe – scrutinio finale – Azioni – Comunicazione debito formativo A.S. 23-24

La lettera, non appena generata, viene inviata tempestivamente dal coordinatore di classe. Il percorso da seguire è il seguente:

- Comunicazione – invia mail – alle famiglie
- Oggetto: Comunicazione sospensione giudizio/Comunicazione non ammissione a valutazione
- Testo: Si allega file di cui all'oggetto. Cordiali saluti
- Allegare il file

Oltre ad inviare la mail, sarà cura del Coordinatore telefonare alla famiglia. I docenti interessati si renderanno disponibili per eventuale colloquio con la famiglia, se richiesto.

PUBBLICAZIONE ESITI SCRUTINI E *PRIVACY*

A partire dal **15 giugno 2024** le famiglie potranno visualizzare il **Documento di valutazione individuale** accedendo al portale Argo famiglia.

I risultati degli scrutini finali saranno pubblicati, con la sola dicitura “**Ammesso/Non Ammesso**”, ivi compresi i crediti scolastici:

- nell'area del Registro elettronico riservata alla classe di riferimento;
- in formato cartaceo nei locali della scuola (con cartello che indichi il divieto di fotografia e diffusione).

I risultati degli scrutini finali con voti riferiti alle singole discipline e al comportamento, saranno pubblicati:

- nell'area del Registro elettronico riservata allo studente (che vi accede con le proprie credenziali personali).

Per quanto non sia esclusa la possibilità di pubblicare in formato cartaceo nei locali della scuola (con cartello che indichi il divieto di fotografia e diffusione), si preferisce utilizzare solo la pubblicazione su R.E.

È assolutamente esclusa la pubblicazione all'albo, al sito o su A.T.

Per completezza di informazione si precisa altresì che per quanto riguarda la pubblicazione dei RISULTATI DEGLI ESAMI e del CALENDARIO DEI COLLOQUI, si fa riferimento rispettivamente agli art. 29 c.1, 3, 4 e all'art. 15 c. 6 dell'O.M. 55/24 sugli Esami di Stato.

RELAZIONE FINALE

Si fornisce infine in allegato possibile modello, ovviamente personalizzabile, di **Relazione coordinata**. Per la **Relazione disciplinare** i docenti sono liberi di utilizzare i modelli in loro possesso, avendo cura di specificare almeno i seguenti punti:

- Disciplina
- Docente
- Classe
- Profilo della classe
- Raggiungimento degli obiettivi
- Conoscenze, abilità e competenze
- Metodologie e strumenti
- Materiali didattici
- Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione
- Programma allegato

Le relazioni individuali e i programmi, firmati e scansionati, vanno inseriti nel Registro elettronico, in Bacheca – Relazioni finali e programmi, entro il giorno successivo allo svolgimento dello scrutinio. Sarà compito del Coordinatore verificare che tutta la documentazione sia stata correttamente acquisita.

Si fa presente che le Relazioni non devono essere visibili alle famiglie e agli studenti.

Saranno invece visibili agli studenti e alle famiglie i programmi.

Copia cartacea sarà consegnata il giorno dello scrutinio finale, raccolta dal Coordinatore in una cartetta cartacea e consegnata al Dirigente scolastico.

RIUNIONE PROPEDEUTICA

Lunedì 3 giugno 2024, alle ore 14.30, i docenti potranno partecipare ad un incontro con il prof. S. Pappalardo, che illustrerà le attività tecniche per le operazioni di scrutinio da effettuarsi sul Registro elettronico. La partecipazione all'incontro è facoltativa.

Nel corso dell'incontro si prenderà pure visione del modello di verbale e della lettera da inviare alle famiglie.

Si allega:

- Scheda di valutazione del comportamento
- Modello Relazione coordinata

Adrano, 27/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Loredana Lorena

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L. 39/93)*

Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto in comportamento

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo adeguato	8
		Comunica in modo generalmente adeguato	7
		Non sempre comunica in modo adeguato e rispettoso	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari e nessuna ammonizione	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuali (non più di 5/6 episodi di ritardo) e nessuna ammonizione (dopo il 10 ritardo)	9
		Frequenza regolare, non più di una ammonizione per ritardo/uscita anticipata	8
		Frequenza discontinua e n. 2 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	7
		Frequenza saltuaria e più di 3 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	6
	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta sempre le regole	9
		Rispetta le regole in modo adeguato	8
		Generalmente rispetta le regole	7
		Manifesta insofferenza alle regole, con effetti di disturbo allo svolgimento della vita scolastica	6
<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Inoltre il voto di condotta inferiore a 6 sarà attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98.</p>			